

Rep. N. 4036

COMUNE DI NORCIA

2^e **ORIGINALE**

(Provincia di Perugia)

Convenzione attuativa fra il Comune di Norcia e la Comunità Montana della Valnerina per l'esercizio della gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico in Norcia Capoluogo e della manutenzione ordinaria delle strade comunali, delle piazze e del verde pubblico nelle Frazioni di Norcia.

L'anno duemiladieci (2010), il giorno cinque (05) del mese di novembre (11) in Norcia, via Fiume n° 1, nella sede comunale.

TRA

IL COMUNE DI NORCIA, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Gian Paolo STEFANELLI nato a Norcia il 02/07/1949 (C.F. Ente 84002650541), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Norcia.

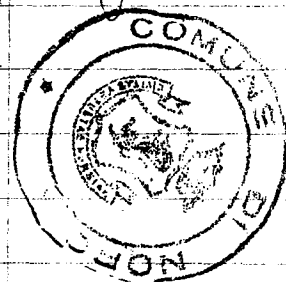
E

LA COMUNITA' MONTANA DELLA VALNERINA, rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. Paolo SILVERI nato a Terni il 15/12/1959 (C.F. Ente 03051620544), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della Comunità Montana, in esecuzione della delibera di Cons Com.rio n. 09 del 20.07.2010

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

PREMESSO:

- che il Comune di Norcia, intende dare attuazione al servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico in Norcia Capoluogo e della manutenzione ordinaria delle strade comunali, delle piazze e del verde pubblico nelle Frazioni di Norcia, attraverso la delega alla Comunità



Montana della Valnerina, in seguito denominata soltanto Comunità Montana
o Ente delegato;

ART. 1

OGGETTO

Con la presente convenzione, il Comune di Norcia conferisce alla Comunità Montana a mezzo delega la gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico in Norcia Capoluogo e della manutenzione ordinaria delle strade comunali, delle piazze e del verde pubblico nelle Frazioni di Norcia, compreso ogni onere diretto ed indiretto per dare l'opera compiuta.

Nel dettaglio si dovrà procedere:

Norcia Capoluogo

Nel periodo primaverile ed estivo dal 01/04 al 31/10

1. allo sfalcio completo delle erbe dei prati nelle aree a verde del Capoluogo di competenza del Comune di Norcia, con frequenza tale affinché l'altezza della vegetazione non superi e 10-15 cm;
2. allo sfalcio completo delle erbe nei giardini pubblici, con frequenza tale affinché l'altezza della vegetazione non superi e 10-15 cm;
3. allo sfalcio completo delle erbe nelle aree a verde adiacenti le strade Comunali, con frequenza tale affinché l'altezza della vegetazione non superi e 10-15 cm;
4. allo sfalcio completo delle erbe nelle aiuole spartitraffico, con frequenza tale affinché l'altezza della vegetazione non superi e 10-15 cm;
5. alla potatura delle siepi all'interno delle aree di proprietà o competenza comunale, per un'altezza minima di ml. 1,00;
6. alla spollonatura e sfrondamento degli alberi, nelle zone ove sono pre-



**IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli**

senti;

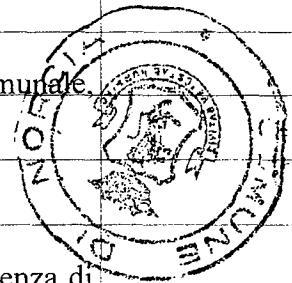
7. alla manutenzione delle aree verdi dei giardini compresa la messa a dimora di fiori di vario genere tappeti erbosi ed arbusti, (forniti dalla Stazione Appaltante), completa di oneri per la concimazione etc.;
8. all'eliminazione delle erbe infestanti sulle mura castellane e le porte urbiche.

Nel periodo autunnale ed invernale dal 15/09 al 31/12

9. alla raccolta delle foglie nei giardini pubblici e sulla viabilità comunale, con un minimo di due interventi settimanali.

Frazioni

1. alla manutenzione ordinaria delle strade e delle piazze con frequenza di n° 3 interventi al mese dal 01 giugno al 30 settembre e di n° 8 interventi durante il corso dell'anno sulla base di specifica richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico, interventi consistenti in:
 - pulizia e sgombero delle sedi viarie da materiali franosi, massi, breccia ecc.;
 - pulizia e sgombero di carta, bottiglie ecc.;
 - eventuale chiusura di buche con materiale fornito dal comune da effettuarsi a semplice richiesta dell'ufficio tecnico comunale;
 - pulizia delle caditoie stradali;
 - pulizia fontane pubbliche.
2. alla manutenzione ordinaria del verde con frequenza di n° 2 interventi al mese dal 01 giugno al 30 settembre e di n° 8 interventi durante il corso dell'anno sulla base di specifica richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico, interventi consistenti in:



**IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli**

- sfalcio completo delle erbe dei prati nelle aree a verde;
- sfalcio completo delle erbe nei giardini pubblici;
- sfalcio completo delle erbe nelle aree a verde adiacenti le strade Comunali;
- sfalcio completo delle erbe nelle aiuole spartitraffico;
- potatura delle siepi all'interno delle aree di proprietà o competenza comunale, per un'altezza minima di ml. 1,00;
- spollonatura e sfrondamento degli alberi, nelle zone ove sono presenti.

ART. 2

DESCRIZIONE DELLE ZONE D'INTERVENTO

L'esecuzione delle prestazioni interessa le seguenti aree, individuate graficamente con gli specifici elaborati allo scopo predisposti, come di seguito riportate:

Norcia Capoluogo

Tavola 2

1) Circonvallazione sud

| | | |
|----|-----|-----------|
| 1. | mq. | 654,28 |
| 2. | mq. | 2.225,70 |
| 3. | mq. | 498,70 |
| 4. | mq. | 275,90 |
| 5. | mq. | 506,38 |
| 6. | mq. | 1.391,02 |
| 7. | mq. | 4.223,20 |
| 8. | mq. | 22.342,67 |

IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli

9. mq. 977,76

TOTALE - 1) Circonvallazione sud mq. 33.095,61

Tavola 1

2) Giardini di fronte Porta Romana verso V.le Montedoromq 3.772,61

3) Aiuola spartitraffico V.le Montedoro/Viale Umbria mq. 456,51

4) Giardini V.le XX Settembre mq. 1.821,26

5) Giardini V.le Trento e Trieste mq. 5.501,11

6) Scarpata Via Circonvallazione tratto P.ta S.Giovanni-P.ta Palatina
mq. 5.433,07

7) Aiuola Zona cooperative Via Circonvallazione mq. 619,08

8) Scarpata Via Circonvallazione tratto P.ta Palatina-P.ta Orientale
mq. 1.877,31

9) Largo Via Circonvallazione tratto P.ta Orientale Seminario
mq. 223,00

10) Area a verde cabina metano mq. 1.420,02

11) Giardini adiacenti pista pattinaggio mq. 3.671,18

12) Giardini adiacenti Ospedale civile mq. 3.169,45

13) Aiuola spartitraffico V.le della Stazione/Via Fiorucci mq. 401,46

14) Giardini di V.le della Stazione mq. 1.925,53

15) Area verde zona industriale mq. 3.296,00

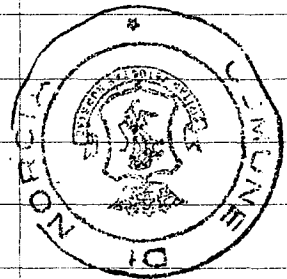
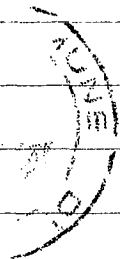
16) Aiuole interne zona industriale mq. 900,00

17) Aiuole V.le della Stazione-S.P. 477 mq. 1.900,00

18) Strada via dei Canonici mq. 1.066,36

19) Strada V.le Montedoro mq. 4.372,12

20) Strada V.le XX Settembre mq. 3.188,80



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli

TOTALE GENERALE mq. 78.110,48

Superficie eliminazione delle piante infestanti dalle mura e Porte Urbiche

mq. 4.326,90

Frazioni (come da planimetrie allegate)

- Agriano
- Aliena
- Ancarano Capo del Colle
- Ancarano Piè del Colle
- Ancarano Piè la Rocca
- Ancarano S. Angelo
- Biselli
- Campi alto e Basso
- Casali e Villa di Serravalle
- Castelluccio
- Cortigno
- Forsivo
- Frascaro
- Legogne
- Nottoria
- Ospedaletto
- Oricchio
- Paganelli
- Pescia
- Piediripa
- Popoli



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli

- S.Marco
- S.Andrea
- S.Pellegrino
- Savelli e Savelli Contra
- Serravalle
- Valcaldara

ART. 3

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA FUNZIONE CONFERITA

La Comunità Montana esercita le attribuzioni di cui alla presente convenzione mediante la propria organizzazione tecnica ed amministrativa delle funzioni e dei servizi nel rispetto dei contenuti della presente convenzione e del capitolato d'oneri allegato.

ART. 4

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per la concreta attuazione della convenzione in oggetto sono costituiti:

- un Ufficio del Coordinatore;
- un Ufficio Operativo manutenzioni.

Tutte le attività, procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il funzionamento della gestione, di cui ai successivi articoli, sono adottati dall'Ente delegato secondo la sua disciplina interna.

ART. 5

UFFICIO DEL COORDINATORE

Il Coordinatore della presente gestione, è di competenza dell'Ente delegato, e ha sede presso l'Ente da cui dipende il Coordinatore medesimo.

La gestione coordinata prevede - per questo Ufficio - lo svolgimento delle



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanotti

seguenti attività:

- 1) Direzione e Coordinamento del servizio e rendicontazione contabile dello stesso;
- 2) Relazioni esterne con l'Ente delegante;
- 3) Attività di impulso e informazione in merito agli adempimenti di competenza dell'Ente delegante.

ART. 6

UFFICIO OPERATIVO MANUTENZIONI

L'ufficio operativo manutenzioni della presente gestione, è di competenza dell'Ente delegato, dovrà assicurare la presenza continua sul luogo delle prestazioni, di un capo esperto responsabile, adibito alle seguenti attività:

- 1) Attività di controllo e programmazione nel cantiere;
- 2) Esecuzione, direzione tecnica;

ART. 7

PERSONALE, LOCALI, ATTREZZATURE E SERVIZI DELLA COMUNITA' MONTANA

Il personale, la sede, gli strumenti e le attrezzature della Comunità Montana, sono posti a disposizione della gestione, senza alcun onere a carico del Comune, se non quello di rimborso delle spese sostenute per il servizio.

ART. 8

SPESE

Le spese relative all'esercizio del servizio conferito con la presente convenzione sono, di norma, a carico dell'Ente delegante. L'Ente delegato è tenuto, ai fini del rimborso delle spese di cui in oggetto, a trasmettere annualmente una relazione sull'attività svolta con indicazione delle spese sostenute.



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli

L'Ente delegante provvede, a seguito dell'accertata pertinenza delle spese medesime, a rimborsare gli oneri sostenuti. E' in facoltà dell'Ente delegante, d'intesa con la Comunità Montana, definire il rimborso delle spese di cui sopra, in via forfetaria, tramite appositi atti. Fermi restando gli accertamenti di cui sopra, il rimborso delle spese potrà avvenire anche per quote trimestrali.

ART. 9

RISORSE FINANZIARIE

1. La gestione finanziaria del servizio, avviene sulla base del bilancio preventivo annuale e pluriennale e rendiconto di gestione predisposto dall'Ente.

2. In particolare, la Comunità Montana dovrà trasmettere all'Ente:

a) L'ipotesi di bilancio preventivo annuale e pluriennale due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire al Comune i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;

b) Il rendiconto di gestione due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.

3. Il bilancio del servizio sarà su base annua alla stregua del bilancio dell'Ente Locale.

Dopo il primo anno, detto bilancio del servizio sarà costruito sull'andamento storico dello stesso.

Le voci di spesa ammissibili sono di massima le seguenti:

PERSONALE DIPENDENTE E INCARICATO

- Compensi
- Stipendi ed altri assegni fissi con oneri riflessi



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanetti

- Trattamenti accessori, indennità, rimborsi
- Assicurazione (Funz. Resp.)
- Formazione
- Servizio mensa

SPESE DI FUNZIONAMENTO

- Corrispettivi per convenzioni
- Stampati, cancelleria, abbonamenti
- Spese postali
- Spese telefoniche

SPESE GENERALI IMPUTABILI ALLA GESTIONE

- Luce, riscaldamento, fitti, pulizie
- Assicurazioni, acqua, manutenzioni, automezzi

4. Le parti concordano che gli oneri finanziari derivanti dalla presente convenzione saranno assunti Dall'Ente delegante e comunque nella misura massima valutata in € 80.000,00 annui (diconsi euro ottantamila//00). Per le frazioni di anno tale importo verrà rapportato proporzionalmente al periodo di effettivo svolgimento del servizio.

ART. 10

VERIFICHE PERIODICHE

Sono previste relazioni periodiche almeno semestrali da parte del Coordinatore, sull'andamento della gestione associata in oggetto, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

ART. 11

DIRETTIVE

La funzione di cui alla presente convenzione deve essere espletata in armo-



**IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli**

nia con gli indirizzi emanati dall'Amministrazione delegante. Pertanto, nel corso del rapporto di delega, il Consiglio e la Giunta dell'Ente delegante possono emanare direttive all'Ente delegato.

ART. 12

DEFINITIVITA' DEGLI ATTI EMANATI NELL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DELEGATO

L'Ente delegato deve, nell'assunzione degli atti, nell'espletamento dei servizi e nell'esecuzione delle opere, fare espressa menzione della delega di cui è destinatario. Gli atti emanati nell'esercizio della funzione conferita di cui alla presente convenzione sono definitivi.

ART. 13

DOCUMENTI CHE DOVRANNO FAR PARTE DELLA CONVENZIONE

Faranno parte integrante della convenzione di affidamento:

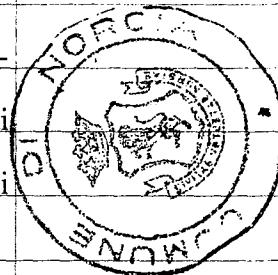
- a) Deliberazione di adesione all'assunzione del servizio;
- b) Capitolato d'oneri - prescrizioni tecniche;
- c) Planimetrie delle zone di individuazione del servizio;
- d) Il Piano della Sicurezza (DVR).

ART. 14

VARIAZIONI

L'Ente delegante si riserva la facoltà di introdurre, alle zone oggetto dell'affidamento, quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che l'affidatario del servizio possa pretendere rimborsi aggiuntivi a quelli stabiliti dall'art. 9 della presente convenzione.

ART. 15



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanetti

CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

La consegna del servizio potrà intervenire entro 48 (quarantotto) ore dalla data di adozione della deliberazione del Consiglio Comunale di affidamento del servizio.

Nel giorno fissato dall'Ente delegante e comunicato alla Comunità Montana, questi dovrà trovarsi sul luogo del servizio indicato, per tramite del Coordinatore, per mettersi a disposizione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 16

DURATA

La delega del servizio di cui alla presente convenzione ha durata dalla data di adozione della deliberazione consiliare di affidamento del servizio per un periodo di anni tre naturali e consecutivi e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dall'Ente.

ART. 17

ONERI A CARICO DELL'ENTE DELEGATO

Saranno a carico dell'Ente delegato i seguenti oneri ed obblighi:

- a) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione volontaria, l'invalidità e vecchiaia e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- b) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, anche per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel DPR del 07.01.56 n° 164. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni rica-



IL SINDACO
Gian Paolo Stefanetti

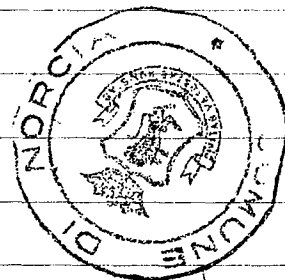
drà pertanto sull'Ente delegato restando sollevato l'Ente delegante.

- c) L'osservanza dei regolamenti edilizi, di igiene e di pulizia urbana per quanto attiene all'esercizio del cantiere ed alla esecuzione dei lavori.
- d) Le forniture ed il trasporto a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per la esecuzione delle prestazioni, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, dogana, imposte, etc.
- e) Il montaggio dei materiali da parte di operai specializzati e aiuti.
- f) Tutti gli oneri e tributi per lo smaltimento, compresi quelli di discarica, anche se questa dovesse essere ubicata oltre i confini comunali e comunque a qualsiasi distanza.

ART. 18

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'Ente delegato è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio (DVR), nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da additarsi per quanto regolato dalla specifica convenzione.
2. Ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/08 l'Ente delegato è tenuto all'osservanza del Documento di valutazione del rischio (DVR).
3. Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al DPR 456/96 (Direttiva macchine) e s.m.i. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura C.E..
4. L'Ente delegato dovrà nominare un responsabile per il coordinamento della sicurezza, e svolgere peraltro le funzioni di committenza esonerando l'Ente delegante dai compiti e responsabilità di cui al D.Leg.vo 81/2006 e s.m.i..



**IL SINDACO
Gian Paolo Stefanetti**

ART. 19

REVOCA

L'Amministrazione delegante può revocare la delega della funzione in oggetto, con atto debitamente motivato. Non è consentita la revoca parziale della funzione di cui alla presente convenzione.

ART. 20

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della presente convenzione è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Spoleto ed è esclusa la competenza arbitrale.

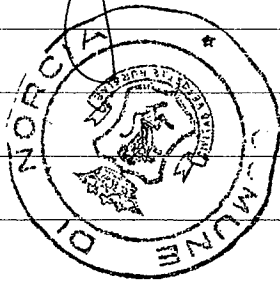
ART. 21

SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
IL SINDACO
Gian Paolo Stefanelli



IL PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA

